



LICEO CLASSICO E MUSICALE "DOMENICO CIRILLO"



Erasmus+

Prot. n. 4701 del 15/05/2023

A.S. 2022-2023

Classe 5Am

Indirizzo Musicale

Documento del 15 Maggio



Unione Europea

**FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI**

pon
2014-2020



MIUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE)

Via E. Corcioni, 88 Aversa (CE) 81031 - Telefono: 0818901236 Fax: 0818154059

▪ email: cepc02000p@istruzione.it pec: cepc02000p@pec.istruzione.it

web: www.liceocirillo.it



Classico
Classico Internazionale Cambridge
Classico della Comunicazione
Classico Biomedico
Musicale

 Cambridge Assessment
International Education
Cambridge International School

 Erasmus+

Documento Finale del Consiglio di Classe

Classe 5[^] sezione A indirizzo musicale

anno scolastico 2022/2023

1. Descrizione del contesto generale

1.1 Breve descrizione del contesto e presentazione dell'Istituto

2. Informazioni sul curriculum

2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo (dal PTOF)

2.2 Quadro orario settimanale

3. Descrizione della classe 5^A musicale

3.1 Descrizione della situazione della scolaresca

3.2 Composizione del Consiglio di Classe

3.3 Continuità dei docenti

3.4 Composizione e storia della classe

4. Indicazioni su strategie e metodi per l'inclusione

5. Indicazioni generali dell'attività didattica

5.1 Metodologie e strategie didattiche

5.2 Ambienti di apprendimento: Strumenti – Mezzi – Spazi – Tempi del percorso formativo

6. Attività e progetti

6.1 Attività di recupero e potenziamento

6.2 Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento: attività nel triennio

6.3 Percorsi interdisciplinari

6.4 Progetti e attività di arricchimento dell'offerta formativa

6.5 Eventuali attività specifiche di orientamento

7. Progetto di Educazione Civica

8. Valutazione degli apprendimenti

8.1 Criteri di valutazione

8.2 Griglia di valutazione del comportamento

8.3 Criteri di attribuzione dei crediti

8.4 Griglie di valutazione delle prove scritte: 1^a e 2^a prova

8.5 Svolgimento della prova pratica strumentale

9. Allegati

9.1 Progetti (con i nominativi degli alunni partecipanti)

9.2 Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento degli alunni (schede con le ore svolte da ciascun studente)

9.3 Programmazioni personali per alunni H

9.4 Programmi di studio delle singole discipline

9.5 Progetto UDA

9.6 Eventuali attività specifiche di orientamento (elenco alunni)

ESAMI DI STATO - DOCUMENTO FINALE

(Art. 5 Co. 2 del D.P.R. n° 323/1998)

Il Consiglio di Classe

- visto il Quadro Normativo;
- visti i Piani di Lavoro formulati per l'anno scolastico in corso dai docenti membri del Consiglio per le singole discipline previste dal piano di studi;
- viste le attività didattico - educative curricolari ed extracurricolari svolte dalla classe nell'anno scolastico corrente;
- tenuto conto dei risultati conseguiti da ciascun studente

delibera

in data 11 maggio 2023 di redigere il Documento Finale relativo alle attività didattiche ed educative svolte dalla classe 5^A indirizzo musicale nell'anno scolastico 2022/2023 che qui di seguito si trascrive.

1) DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

Breve descrizione del contesto e presentazione dell'Istituto

Fin dalla sua fondazione, il nostro Istituto ha rappresentato un punto di riferimento culturale per il contesto in cui opera, caratterizzandosi come la risposta ai bisogni educativi della futura classe dirigente. Nell'ottica della valorizzazione delle potenzialità del territorio e della visione della cultura classica come base fondamentale dei saperi contemporanei, il Liceo "Cirillo" ha istituito il percorso del Liceo Musicale nell'anno scolastico 2013/14 e, in seguito, a partire dall'anno scolastico 2017/18 tre nuovi percorsi tesi ad integrare il tradizionale impianto umanistico-letterario:

- il Liceo Classico Cambridge International, che prevede una didattica innovativa studiata da Cambridge Assessment International Education per lo studio di alcune discipline secondo i programmi britannici;
- il Liceo Classico della Comunicazione, che introduce allo studio dei principali linguaggi non verbali e multimediali con particolare attenzione alle tecnologie comunicative;
- il Liceo Classico a indirizzo biomedico, che prevede la curvatura biomedica per le attività di alternanza scuola/lavoro e l'acquisizione di competenze in ambito medico con particolare attenzione alla dimensione sperimentale dell'apprendimento.

L'Istituto opera su un contesto territoriale sicuramente difficile per le note problematiche e complessità che lo caratterizzano; il tasso di disoccupazione si attesta intorno al 20% circa, mentre il tasso di incidenza della

presenza straniera sul totale dei residenti presenta un valore percentuale pari al 3% circa (inferiore, quindi, al dato nazionale che è il 7%). Al contempo però, nell'agro aversano esistono diverse realtà culturali e sportive, frutto soprattutto dell'associazionismo fra privati che, se inserite in un coerente sistema, costituiscono una preziosa risorsa in una rete formativa. Il territorio ha bisogno di scuole che fungano da centri di raccordo degli spunti formativi offerti da un territorio che non ne è particolarmente ricco; il Liceo "Domenico Cirillo" opera da anni in tal senso ed ha sviluppato una rete di attività educative che estendono e diversificano il tempo di permanenza a scuola, nell'ambito delle attività del Piano Operativo Nazionale, dell'alternanza scuola/lavoro o di altri progetti educativi. Sono valorizzate le esperienze di collaborazione con associazioni culturali che si occupano di lettura, cinema e teatro o cultura giuridica. La scuola stabilisce quindi una fitta rete di contatti formativi con agenzie formali ed informali, sia pure in una situazione di carenza di *governance* da parte degli enti locali.

Il Liceo Musicale si è reso da subito nucleo agglomerante di importantissime esperienze artistico-culturali anche oltre i confini della provincia: gli alunni del musicale sono impegnati in attività di orientamento in entrata e uscita presso le scuole medie inferiori e i Conservatori della Regione Campania e gli eventi ed i concerti promossi dall'istituto rappresentano un "fiore all'occhiello" artistico per la città normanna. In tal senso l'indirizzo musicale ha ulteriormente rafforzato il legame col territorio: Aversa è città della musica con antiche e importanti tradizioni, e la valorizzazione di tale vocazione in un contesto scolastico dall'elevato valore storico ha rappresentato un punto saliente di un processo naturale.

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo (dal PTOF)

Il nostro Istituto ha come suo fine fondamentale e prioritario la formazione della persona, dell'individuo inteso come cittadino consapevole. La nostra scuola punta, pertanto, non soltanto ai contenuti, ma soprattutto a formare la capacità di pensare, vale a dire a formare individui autonomi e criticamente orientati, capaci di progettare autonomamente e consapevolmente il proprio futuro. Pensare non è ragionare, non è calcolare. Pensare è quell'abitudine a sottoporre ad analisi critica tutto quanto accade. L'attività del pensare, inteso come capacità critica di valutare, soppesare, discernere, promuovendo consapevolezza, favorisce la costruzione di relazioni interpersonali e aggregazione civile positivamente fondate.

Va affermato con forza, a nostro avviso, lo stretto legame che c'è tra formazione da un lato e costruzione di una cittadinanza attiva dall'altro. Va in altri termini recuperata l'idea che l'educazione ha il compito fondamentale di formare il cittadino consapevole; va recuperata quella unità profonda e sostanziale tra *paideia* e *politeia* cara alla *polis* greca. Per realizzare al meglio la formazione dei giovani, per favorire in loro la vocazione a pensare, a riflettere criticamente, a dialogare, a confrontarsi con la realtà che li circonda, per destarne la curiosità intellettuale, il gusto alla ricerca, l'impegno attivo nella costruzione della *polis*, la nostra scuola si costituisce al suo interno come luogo dove è garantito a ogni persona il diritto di esprimere liberamente il proprio pensiero, di manifestare e di far circolare le proprie idee, di esprimere tanto il proprio consenso quanto il proprio dissenso per le idee degli altri, senza alcuna forma di censura e di intolleranza, senza alcuna preventiva approvazione da parte di alcuna autorità, nella convinzione che, nel campo della cultura, delle opinioni e delle idee, debbano valere i principi della responsabilità individuale, dell'onestà intellettuale, della pluriversità dei punti di vista, del rispetto delle persone e della loro diversità, della libera espressione della creatività intellettuale in tutte le sue forme.

Proprio perché chiamato a coltivare i grandi valori della cultura classica, a promuovere l'amore per lo studio, per l'arte e per la scienza, a educare i giovani alla cittadinanza attiva, a onorare le conquiste di civiltà del genere

umano, il nostro liceo si fa promotore della ricerca intellettuale, del dibattito democratico, del coraggio civile, della resistenza a ogni forma di omologazione, di totalitarismo, di violenza, di ingiustizia e di discriminazione.

A fronte delle molteplici questioni cruciali che, a livello globale e locale, coinvolgono la società del nostro tempo, il Liceo "Domenico Cirillo" s'impegna a educare i giovani non solo alla conoscenza, ma anche alla comprensione critica e alla costruzione attiva del proprio mondo.

Gli studenti del **Liceo musicale**, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- elaborare strategie personali di studio per risolvere problemi tecnici e interpretativi, legati ai diversi stili e repertori;
- consolidare tecniche di lettura a prima vista, trasporto, memorizzazione ed esecuzione estemporanea con consapevolezza vocale, strumentale e musicale;
- ascoltare e valutare sé stessi e gli altri nelle esecuzioni solistiche e di gruppo mettendo in relazione l'autovalutazione con la valutazione del docente, delle commissioni e del pubblico;
- acquisire tecniche improvvisative solistiche e d'insieme, vocali e strumentali, di generi e stili diversi tenendo conto di consegne formali e armoniche;
- possedere tecniche strumentali adeguate all'esecuzione di significative composizioni di forme e stili diversi – con difficoltà di livello medio che consentano l'accesso all'alta formazione musicale;
- eseguire composizioni di generi e stili diversi con autonomia di studio in un tempo assegnato.

2.2 Quadro orario settimanale liceo musicale

	1° biennio		2° biennio		5° anno	Tipo di prove 1° biennio
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno		
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario annuale						
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4	S - O
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3	S - O
Storia e geografia	3	3				O
Storia			2	2	2	
Filosofia			2	2	2	
Matematica*	3	3	2	2	2	S - O
Fisica			2	2	2	
Scienze naturali**	2	2				O
Storia dell'arte	2	2	2	2	2	O
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1	
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2	P - G
<i>Totale ore</i>	660	660	660	660	660	
Sezione musicale						
Esecuzione e interpretazione***	3	3	2	2	2	P
Teoria, analisi e composizione***	3	3	3	3	3	S - O
Storia della musica	2	2	2	2	2	S - O
Laboratorio di musica d'insieme***	2	2	3	3	3	P
Tecnologie musicali***	2	2	2	2	2	P
<i>Totale ore</i>	396	396	396	396	396	
<i>Totale complessivo ore</i>	1056	1056	1056	1056	1056	

3. CLASSE 5^ A musicale

3.1 Descrizione della situazione della scolaresca

La classe è composta da 29 studenti di cui 10 femmine e 19 maschi; tra essi sono presenti 3 alunni diversamente abili seguiti da insegnanti di sostegno. Nell'anno scolastico 2019/2020 un alunno si è ritirato e si è iscritto in altro istituto; nell'anno 2020/2021 un alunno non è stato ammesso alla classe successiva e nell'anno 2021/2022 un alunno è giunto dallo stesso istituto poiché ripetente. Gli altri alunni fanno parte della stessa classe dal primo anno di corso compresa un'alunna che aderendo al programma Itaca, ha svolto l'anno scolastico 2021/2022 negli Stati Uniti, rientrando a settembre 2022 per concludere il corso di studi.

Vivaci ma corretti, le studentesse e gli studenti della VAM formano un gruppo-classe coeso. Si tratta di giovani provenienti da varie realtà sociali, abbastanza sensibili alle sollecitazioni culturali, anche provenienti dall'ambiente esterno, sia pure nei limiti di una realtà locale piuttosto povera di iniziative. La loro partecipazione alle attività didattiche curriculari ed extracurriculari è risultata adeguata e il dialogo con i docenti è stato sostanzialmente sereno e abbastanza proficuo, pur con gli inevitabili rallentamenti dovuti al protrarsi della situazione pandemica, per i quali sono stati necessari diversi interventi di recupero in itinere. Forniti di discreti strumenti di base, dotati di accettabili capacità operative, gli allievi hanno fatto registrare un ritmo di lavoro abbastanza costante, evidenziando un interesse sostanzialmente adeguato per una buona parte dell'anno scolastico.

Seppure a livelli diversi, gli alunni hanno acquisito un metodo di studio autonomo, che consente loro di saper recuperare e organizzare le conoscenze, per risolvere in autonomia problemi concreti. Più nello specifico, considerando i miglioramenti realizzati rispetto al personale punto di partenza, possiamo distinguere tre fasce di livello all'interno della classe: un primo gruppo costituito da alcuni alunni che, a causa di lacune pregresse, di una preparazione non del tutto solida e strutturata e di un impegno discontinuo, hanno conseguito un livello di profitto appena sufficiente con competenze acquisite in maniera essenziale, che rivelano incertezze metodologiche; un secondo che è pervenuto, grazie ad un maggiore impegno, a sufficienti risultati in tutte le discipline sia in termini di conoscenze che di competenze ma con scarsa capacità di collegamenti e sintesi; il terzo, più esiguo, costituito da alunni dotati di ottime capacità critico-analitiche, fortemente motivati, seriamente impegnati nello studio, che ha raggiunto pienamente gli obiettivi dell'azione didattica, conseguendo risultati pienamente soddisfacenti. Tutti, comunque, hanno mostrato grande interesse e partecipazione nelle materie pratiche di indirizzo, ottenendo in esse risultati apprezzabili, in particolare nelle discipline di tipo strumentale.

Facendo proprie le linee guida del PTOF d'Istituto, tutti i docenti hanno adottato uno stile di insegnamento/apprendimento avente come riferimento la centralità dello studente e la personalizzazione dei percorsi formativi rispettosi degli stili cognitivi e dei ritmi di apprendimento degli alunni. I docenti hanno sempre utilizzato metodologie fondate sul dialogo e sul coinvolgimento attivo degli studenti e strategie didattiche tese al superamento delle difficoltà di apprendimento finalizzate all'acquisizione di capacità meta-cognitive ed alla creazione di un contesto di apprendimento collaborativo, atto a sviluppare nei giovani un pensiero creativo e divergente ed avente, come obiettivo generale del processo formativo l'educazione alla Convivenza civile con particolare riguardo alla socializzazione ed alla correttezza dei rapporti interpersonali improntati all'empatia ed al rispetto dell'altro, e l'acquisizione di competenze spendibili all'università, nel mondo del lavoro e nell'odierna società complessa, pluralistica e multiculturale.

3.2 Composizione del Consiglio di Classe

COGNOME e NOME	RUOLO	DISCIPLINA/E
Baldini Giuseppe	Docente titolare	1° str. Clarinetto
Barberis Gianluca	Docente titolare	1° str. Chitarra
Borzillo Angelo	Docente titolare	Lab.Musica di insieme
Cardone Francesca	Docente titolare	1° str. Arpa
Carrillo Cristina	Docente titolare	1° str. Violino
Cesario Alessia	Docente titolare	Sostegno
Corso Francesco	Docente titolare	Storia della Musica
De Leo Antonio	Docente supplente	1° str. Percussioni
De Santis Mariateresa	Docente titolare	Matematica
Del Monaco Daniela	Docente titolare	Lab. Musica di insieme, 1° str. Canto
Di Clemente Maria Grazia	Docente titolare	Scienze motorie e sportive
Di Foggia Nicola	Docente titolare	Storia, Filosofia
Di Lella Lucia	Docente titolare	Inglese
Ferraro Antonio	Docente supplente	Flauto
Formisano Mario	Docente titolare	Tecnologie Musicali
Mattiello Francesco	Docente titolare	1° str. Sassofono
Notabella Flavio	Docente titolare	1° str. Pianoforte
Oliva Rossella	Docente titolare	Lingua e letteratura Italiana
Pietrarca Valeria	Docente titolare	Lab. Musica di insieme
Pirozzi Carlo	Docente titolare	Soastegno
Ponticelli Massimo	Docente titolare	Religione Cattolica
Ricciardi Luigi	Docente titolare	1° str. Canto
Rossi Virginia	Docente titolare	Sostegno
Salviati Maria Carmina	Docente titolare	1° str. Fagotto
Sannino Pasquale	Docente titolare	Fisica
Tessitore Maurizio	Docente titolare	Teoria Analisi e Composizione
Mastroianni Domenico	Docente supplente	1° str. Chitarra
Verolla Annateresa	Docente titolare	Storia dell'Arte
Vitale Maria	Docente titolare	1° str. Pianoforte
Vuono Giorgio	Docente titolare	Musica da Camera

3.3 Continuità dei docenti

Disciplina	3^ CLASSE	4^ CLASSE	5^ CLASSE
1° str. Clarinetto	Baldini Giuseppe	Baldini Giuseppe	Baldini Giuseppe
1° str. Chitarra	Barberis Gianluca	Barberis Gianluca	Barberis Gianluca
Lab. Musica di insieme	D'Amico Giulio	Dell'Isola Salvatore	Borzillo Angelo
1° str. Arpa	Cardone Francesca	Cardone Francesca	Cardone Francesca
1° str. Violino	Carrillo Cristina	Carrillo Cristina	Carrillo Cristina
Sostegno	Cassandra Milena	Ziaco Barbara	Cesario Alessia
Storia della Musica	Corso Francesco	Corso Francesco	Corso Francesco
1° str. Percussioni	Scotti di Carlo Rosario	Scotti di Carlo Rosario	De Leo Antonio
Matematica	De Santis Mariateresa	De Santis Mariateresa	De Santis Mariateresa
Lab. Musica di Insieme, 1° str. Canto	Falanga Ilaria	Patturelli Cristina	Del Monaco Daniela
1° str. Flauto	Dello Iacono Carolina	Ferraro Giovanni	Ferraro Antonio
Scienze motorie e sportive	Di Clemente Maria Grazia	Di Clemente Maria Grazia	Di Clemente Maria Grazia
Storia, Filosofia	Verolla Rosalia	Verolla Rosalia	Di Foggia Nicola
Inglese	Di Lella Lucia	Di Lella Lucia	Di Lella Lucia
Tecnologie Musicali	Di Donato Emilio	Di Donato Emilio	Formisano Mario
1° str. Sassofono	Valente Gerardo	Valente Gerardo	Mattiello Francesco
1° str. Pianoforte	Notabella Flavio	Notabella Flavio	Notabella Flavio
Lingua e Letteratura Italiana	Oliva Rossella	Oliva Rossella	Oliva Rossella
Lab. Musica di Insieme	Pietrarca Valeria	Pietrarca Valeria	Pietrarca Valeria
Sostegno	Piccolo Giovanna	Romano Andrea Giovanni	Pirozzi Carlo
Religione cattolica	Di Tommaso Maria	Ponticelli Massimo	Ponticelli Massimo
1° str. Canto	Ricciardi Luigi	Ricciardi Luigi	Ricciardi Luigi
Sostegno	Pirozzi Carlo	Lasco Carmela	Rossi Virginia
1° str. Fagotto	Orabona Nicola	Orabona Nicola	Salviati Maria Carmina
Fisica	Rosato Maria	Sannino Pasquale	Sannino Pasquale
Teoria , Analisi e Composizione	Tessitore Maurizio	Tessitore Maurizio	Tessitore Maurizio
1° str. Chitarra	Trinchillo Gianluca	Trinchillo Gianluca	Mastroianni Domenico
Storia dell'Arte	Di Stasio Filomena	Di Stasio Filomena	Verolla Annateresa
1° str. Pianoforte	Vitale Maria	Vitale Maria	Vitale Maria
Musica da camera	Vuono Giorgio	Vuono Giorgio	Vuono Giorgio

3.4 Composizione e storia della classe nel triennio

CLASSE	Dalla classe precedente	Ripetenti la stessa classe	Provenienti da altra Sezione
Terza	29	---	---
Quarta	28	1	---
Quinta	29	---	---

4. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

I Consigli di Classe hanno messo in atto strategie finalizzate a consentire agli allievi di essere sempre aggiornati sul lavoro svolto in classe e hanno costruito, ove necessario, curricoli individualizzati che hanno permesso loro il recupero delle conoscenze. Per gli alunni con DSA (disturbi specifici di apprendimento) e BES sono stati previsti percorsi di didattica individualizzata e personalizzata con ricorso a strumenti compensativi e misure dispensative. L'obiettivo della didattica inclusiva è quello di ripensare la progettazione curricolare come flessibile e aperta a differenti abilità, attenta all'accrescimento di competenze complementari sviluppate che concorrono al percorso educativo personalizzato degli studenti. In generale accanto alla pur necessaria differenziazione dei percorsi formativi degli alunni che ne presentino necessità, occorre sottendere il discorso inclusivo ad ogni intervento formativo; la didattica laboratoriale e la sua dimensione sperimentale costituiscono cifre necessarie per la realizzazione di tali percorsi. La scuola si avvarrà anche di formatori esterni per l'implementazione di interventi orientati alla cooperazione e al *cooperative teaching*.

5. INDICAZIONI GENERALI DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA

5.1 Metodologie e strategie didattiche

Modalità di lavoro del Consiglio di Classe													
Modalità	IRC	Italiano	Storia	Filosofia	Inglese	Matematica	Fisica	Storia della Musica	TAC	Tecnologie Musicali	Storia dell'Arte	Strumento	Ed. Fisica
Lezione frontale	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Lezione con esperti													
Lezione multimediale		X			X	X			X	X	X		
Lezione interattiva	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Lavori di gruppo		X	X	X	X			X	X	X		X	X
Discussione guidata	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		X
Problem solving				X	X	X	X		X	X			

Nel processo di insegnamento-apprendimento, per il raggiungimento degli obiettivi prefissati e in relazione alle discipline interessate e alle tematiche proposte, sono state effettuate lezioni frontali, lavori di gruppo, attività di laboratorio, attività di recupero in orario scolastico. I docenti hanno messo a disposizione degli alunni riassunti, schemi, mappe concettuali, file video e audio per il supporto degli stessi.

Per gli alunni DSA e BES è stato previsto l'uso degli strumenti compensativi e dispensativi riportati nei PDP redatti per il corrente anno scolastico (tempi di consegna più lunghi, uso di mappe concettuali, calcolatrice ecc.), adattati ai nuovi strumenti e alle nuove tecniche di insegnamento a distanza utilizzati in questo periodo di emergenza.

5.2 Ambienti di apprendimento: Strumenti – Mezzi – Spazi -Tempi del percorso formativo

Nella didattica sono stati utilizzati libri di testo, testi integrativi, articoli di giornali specializzati, saggi, materiale multimediale, computer e lavagne interattive multimediali.

Strumenti di verifica utilizzati dal Consiglio di Classe													
Modalità	IRC	Italiano	Storia	Filosofia	Inglese	Matematica	Fisica	Storia della Musica	TAC	Tecnologie Musicali	Storia dell'Arte	Strumento	Ed. Fisica
Colloquio	X	X	X	X	X	X	X	X		X	X		X
Interrogazione breve		X			X	X	X			X			
Risoluzione di casi/problemi						X	X		X	X		X	X
Prove strutturate e/o semistruzzurate		X			X	X			X	X			X
Relazioni			X								X		
Esercizi/ Traduzioni					X	X	X		X	X			X
Attività di recupero in itinere	X	X	X	X	X	X	X			X		X	

6. ATTIVITA' E PROGETTI

6.1 Attività di recupero e potenziamento

Nel secondo quadrimestre, a partire dalla conclusione di ogni singolo scrutinio, i docenti che hanno rilevato carenze nella preparazione dei propri alunni hanno effettuato una "pausa didattica" finalizzata al recupero delle carenze riscontrate. Durante questo periodo i docenti, senza interrompere del tutto lo svolgimento della programmazione prevista, hanno avuto particolare cura di attivare opportune metodologie con modalità in itinere o studio individuale per il recupero delle difficoltà incontrate nel percorso di apprendimento a favore degli alunni interessati. Le verifiche degli esiti delle attività di recupero sono state regolarmente svolte.

6.2 Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento: attività nel triennio

		Ore
A.S. 2020/2021	Sicurezza	5
	Titolo: "Musica Moderna"	20
	Abstract : Approfondire l'origine , lo sviluppo e la composizione dei generi musicali moderni più importanti.	
	Tirocinio aziendale: "Tiziano Antonio Sossi"	Online: 20h
A.S. 2021/2022	Titolo: Premio internazionale "Bianca D'Aponte"	30
	Abstract: L'attività PCTO si occuperà dell'arrangiamento musicale di un brano di Bianca D'Aponte da presentare nella manifestazione "Premio Bianca d'Aponte XVIII Edizione".	
	Tirocinio aziendale: Associazione "Mutamenti società cooperativa" -Caserta	Online:30h
A.S. 2022/2023	Titolo: "I giovanissimi e <i>La Musica</i> "	33
	Abstract: "I giovanissimi e <i>La Musica</i> " Associazioni culturali presenti sul territorio aversano.	
	Tirocinio Aziendale: "Consulta della Pastorale Universitaria e della Cultura" - Aversa (CE)	In presenza: 30h
	Titolo: "Musicisti al Dipartimento di Studi Umanistici"	7
	Abstract:Indagine Filosofica secondo il Modello di M. Lipman. Gli alunni hanno ipotizzato che il lavoro in orchestra fosse una palestra di attenzione e cura reciproca e hanno ipotizzato che il dialogo fra strumenti fosse favorito dal dialogo tra le linee sonore. Con queste riflessioni si sono spostati dall'ambito disciplinare Musicale al confine interdisciplinare tra la Musica e la Filosofia.	
	Tirocinio aziendale:"Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università degli Studi di Napoli Federico II"	In presenza: 7h
ORE TOTALI SVOLTE		95

6.3 Percorsi interdisciplinari

- 1) Astrazione e realtà, partitura e suono.
- 2) Il ruolo dell'intellettuale.
- 3) Creatività e comunicazione.
- 4) L'arte :imitazione della realtà, conoscenza del reale.
- 5) Individuo e società come relazione complementare.

6.4 Progetti e attività di arricchimento dell'offerta formativa

Progetti a.s. 2021/22

- “Progetto Orchestra”
- “Progetto jazz”
- Progetto “I concerti nelle scuole”
- Progetto “Orchestra Verticale”
- PON a.s.2021/2022
 - “Coro Liceo Cirillo”
 - “Musical a scuola. Orchestra: La vedova allegra e le altre”
 - “Musical a scuola. Orchestra: Traviata”
 - “Laboratorio di strumenti a fiato”
 - “Laboratorio musica da camera ed esercitazioni corali”

Progetti a.s. 2022/2023

- “Progetto Orchestra”
- “Progetto jazz”
- Progetto “I concerti nelle scuole”
- Progetto “Orchestra Verticale”

Per la specifica dei Progetti svolti da ogni singolo alunno con relative ore vedasi Allegato 9.1

6.6 Attività specifiche di orientamento

Master classes promosse dalla scuola a.s. 2021/2022:

- “Bach day “ presso il Conservatorio di Benevento il 21/03/2022.

- Masterclass del Conservatorio di Benevento presso la Chiesa di San Lorenzo ad Aversa, 28 aprile 2022:
 - Master classes promosse dalla scuola a.s. 2022/2023
- Autunno chitarristico presso il Conservatorio N.Sala di Benevento, 22 ottobre 2022

Per la specifica delle attività specifiche di orientamento svolti dagli alunni vedasi Allegato 9.6

7. Progetto di Educazione Civica

Per l'UDA di Educazione Civica le studentesse e gli studenti hanno realizzato un percorso di riflessione e comprensione del tema del Bullismo connesso alla Capacità di Cura che è necessaria a comprendere il fenomeno sia da un punto di vista teorico e normativo, sia come fenomeno che accade nella realtà quotidiana di ciascuno. Hanno, quindi, elaborato e raffinato le proprie competenze sulla "capacità di cura" per essere in grado di intervenire nella realtà e agire come attori positivi che disinnescano i meccanismi di bullismo piuttosto che favorirli o agirli in prima persona deliberatamente o inconsapevolmente. Nella prima fase del lavoro gli studenti hanno animato una Comunità di Ricerca e di Indagine Filosofica secondo il Modello di M. Lipman. In questa fase hanno individuato la radice comune della loro capacità di cura nella condivisione del comune progetto di vita legato alla musica. Ad un secondo livello di riflessione alcuni di loro hanno ipotizzato che quel dialogo fra strumenti fosse favorito dal dialogo tra le linee sonore descritte sul pentagramma in una fuga di Bach. Con queste riflessioni si sono spostati dall'ambito disciplinare Musicale al confine interdisciplinare tra la Musica e la Filosofia. Hanno riflettuto a partire da sé stessi e dalla propria esperienza, sul modo in cui l'epistemologia musicale e l'epistemologia filosofica si attualizzano nella realtà proprio attraverso la loro singolare attività creativa e conoscitiva. Così hanno proceduto poi pian piano allargando la loro indagine e facendo entrare di volta in volta tutti gli ambiti disciplinari che hanno concorso alla realizzazione dell'UDA.

Vedasi Allegato 9.5

8. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

8.1 Criteri di valutazione

Il Liceo "Domenico Cirillo" considera la valutazione come il risultato di un processo dialettico fra l'autonomia e la specificità del Consiglio di Classe e il Collegio dei docenti. Quest'ultimo organismo, nel rispetto della normativa e delle sue prerogative, elabora propri criteri generali; assolve, così, al compito di offrire un orientamento chiaro e unitario ai diversi Consigli di Classe. Il processo formativo pone come fondamentale la centralità dello studente in un percorso didattico ed educativo che deve tendere allo sviluppo armonico e completo della sua persona e all'acquisizione delle competenze specifiche del corso di studi intrapreso. Nello specifico, i criteri di valutazione sono così articolati: - Valutazione specifica di materia, verificata mediante un congruo numero di prove scritte e orali - evoluzione del rendimento scolastico durante l'anno, anche dopo l'effettuazione di interventi di recupero e potenziamento - impegno e partecipazione sistematica all'attività scolastica, valutata anche dal voto di comportamento nei suoi aspetti relativi all'apporto al dialogo educativo - tipologia, consistenza e reale possibilità da parte dello studente di colmare le lacune formative nei corsi di recupero estivi - possibilità effettiva di seguire anche autonomamente lo svolgimento dei programmi dell'anno successivo - in particolare nelle discipline di indirizzo - intesa come autonomia di metodo di studio e

rielaborazione delle conoscenze acquisite - altri elementi di valutazione particolari, eventualmente evidenziati dal Consiglio di Classe - frequenza per almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato, salvo eventuali, motivate deroghe concesse per assenze continuative e documentate che non pregiudichino, a giudizio del Consiglio di classe, la valutazione delle competenze acquisite Criteri di valutazione del comportamento

Il Collegio dei Docenti, in funzione della valutazione trasparente, propone di utilizzare un codice comune di certificazione sia del comportamento sia dei vari livelli di sviluppo cognitivo. Il Decreto Legge n. 137/2008, convertito nella Legge n. 169/2008, all'art. 2 introduce la votazione sul comportamento degli studenti come elemento che concorre alla valutazione complessiva dello studente e determina, se inferiore a sei decimi, la non ammissione al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo. Premesso che la valutazione del comportamento non ha funzione sanzionatoria ma formativa, il voto di condotta è assegnato sulla base di indicatori desumibili dalle succitate norme, dallo Statuto degli studenti e delle studentesse e dal PTOF d'Istituto.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

VOTO	LIVELLO	DESCRITTORI
5	L'alunno/a ha serie difficoltà a mantenere un comportamento adeguato	<ul style="list-style-type: none"> • comportamento gravemente irrispettoso del Regolamento d'Istituto e dei materiali scolastici (gravi danneggiamenti al materiale o alla struttura scolastica; furti, aggressioni fisiche nei confronti dei docenti, del personale scolastico o dei compagni; spaccio, possesso e utilizzo di sostanze stupefacenti e/o alcoliche); • atteggiamenti apertamente persecutori nei confronti di compagni; • presenza di note gravi (art. 4 D.M. n. 5 del 16/01/2009)
6	L'alunno/a non vuole o ha serie difficoltà a mantenere un comportamento adeguato	<ul style="list-style-type: none"> • atto/i grave/i di violazione, o anche non gravi ma particolarmente numerosi, dei regolamenti e delle norme che regolano la vita civile • frequenza irregolare/ritardi continui; • continue inadempienze nei riguardi degli impegni scolastici tali da compromettere/impedire il lavoro didattico • difficoltà a mantenere relazioni corrette col prossimo
7	L'alunno/a manifesta difficoltà nel mantenere un comportamento adeguato	<ul style="list-style-type: none"> • atto/i di media gravità di violazione dei regolamenti, o anche lievi ma reiterati, e delle norme che regolano la vita civile • frequenza non sempre regolare, assenze selettive, numerosi ritardi • frequenti inadempienze nei riguardi degli impegni scolastici tali da arrecare disturbo al lavoro didattico • difficoltà a mantenere relazioni corrette col prossimo

8	L'alunno/a ha acquisito la capacità sostanziale di mantenere un comportamento adeguato e di ripensare ai propri errori in maniera critica, intraprendendo un percorso migliorativo	<ul style="list-style-type: none"> • atti non gravi e sporadici di violazione dei regolamenti • frequenza abbastanza regolare, saltuari ritardi (non oltre il 16% di assenze) • alcune inadempienze nei riguardi degli impegni scolastici, ma in corso di soluzione • relazioni con il prossimo in genere corrette
9	L'alunno/a mantiene costantemente un comportamento corretto	<ul style="list-style-type: none"> • Osservanza dei regolamenti e delle norme che regolano la vita civile • frequenza regolare • costante attenzione all'assolvimento degli impegni scolastici • relazioni corrette col prossimo
10	L'alunno/a mantiene costantemente un comportamento corretto	<ul style="list-style-type: none"> • Osservanza dei regolamenti e delle norme che regolano la vita civile • frequenza regolare • costante attenzione all'assolvimento degli impegni scolastici • relazione corrette e dialogo costruttivo col prossimo • capacità di operare attivamente per una migliore realizzazione del dialogo formativo del gruppo classe

8.2 Criteri attribuzione crediti

Il Consiglio di classe assegna agli studenti del triennio, in sede di scrutinio finale, il credito scolastico. Esso si basa sulla media generale dei voti, cui corrisponde un'area di punteggio. All'attribuzione del massimo di ogni banda concorrono: a) il voto di condotta; b) la regolare frequenza scolastica; c) i crediti didattici o i crediti formativi. Quando lo studente frequenta volontariamente iniziative integrative del proprio percorso formativo, che sono state realizzate dagli organismi del Liceo nell'ambito del Piano dell'Offerta Formativa, consegue la certificazione del cosiddetto credito didattico. La partecipazione ad attività integrative realizzate dalla scuola, non già riconosciute come credito didattico, può concorrere in sede di scrutinio finale all'attribuzione del punteggio di credito scolastico.

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO

Per ottenere il massimo del credito della banda di oscillazione di appartenenza, che si rammenta non può in nessun caso esser modificata, lo studente ha due possibilità:

- giungere direttamente ad una media finale di voto la cui frazione sia superiore o uguale a 0,50 (es. 7, 60)
- giungere alla frazione superiore o uguale a 0,50 sommando la propria media alle frazioni di voto cui si ha diritto attraverso le diverse attività indicate nel qui presente documento.

IRC/Attività alternativa*	PUNTI 0.10
Partecipazione 1 o + attività PTOF/PON	PUNTI 0.30
Assiduità, ritardi/uscite anticipate <=/=10	PUNTI 0.20
Attività esterne <ul style="list-style-type: none"> - Certificazioni informatiche (ECDL, Eipass, ...) si attribuisce il credito formativo in presenza del superamento dei primi quattro moduli e successivamente, degli altri tre. Certificazioni linguistiche; - Attività di volontariato, certificate, i cui fini siano sociali, per un numero minimo di 40 (quaranta) ore; - Corso annuale certificato di teatro; - Attività culturali organizzate da enti, associazioni formalmente registrate, per un numero minimo di 30 (trenta) ore 	PUNTI 0.20

*Il Consiglio di classe può prendere in considerazione il giudizio formulato dal docente di IRC riguardante non solo l'interesse, ma anche il profitto che l'alunno ha tratto dallo studio della disciplina.

N.B. Le certificazioni o altri titoli acquisiti nel periodo estivo e che, quindi, non hanno prodotto credito nell'a.s. precedente, concorrono al credito nell'a.s. corrente.

8.3 Griglie di valutazione delle prove scritte: 1^a e 2^a prova

GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA: TIPOLOGIA A			
INDICATORI	DESCRITTORI SPECIFICI DI TIPOLOGIA A		PUNTI
Rispetto dei vincoli posti nella consegna: lunghezza, forma parafrasata o sintetica della rielaborazione	a) Consegne e vincoli scarsamente rispettati b) Consegne e vincoli adeguatamente rispettati c) Consegne e vincoli quasi o pienamente rispettati	1-2 3-4 5-6	—
Capacità di comprendere il testo	a) Comprensione quasi del tutto/del tutto errata o fraintesa b) Comprensione lacunosa/approssimativa/parziale con qualche/diverse imprecisioni c) Comprensione globale ma con qualche imprecisione d) Comprensione abbastanza corretta/ corretta, approfondita, approfondita e completa, esauriente e ben strutturata	1-2 3-6 7-8 9-12	—
Analisi lessicale, sintattica, stilistica ed eventualmente retorica	a) Analisi errata/incomplete degli aspetti contenutistici/contenutistici e formali, alcune/molte imprecisioni b) Analisi sufficientemente corretta e adeguata con alcune imprecisioni c) Analisi sostanzialmente corretta/corretta e articolata, completa e coerente, precisa e critica	1-4 5-6 7-10	—
Interpretazione del testo	a) Interpretazione quasi del tutto/del tutto errata o fraintesa b) Interpretazione inadeguata e contestualizzazione complessivamente insufficiente/ parziale e imprecisa c) Interpretazione e contestualizzazione sostanzialmente corrette d) Interpretazione e contestualizzazione corrette e articolate, approfondite/ricchi riferimenti culturali/critici e con collegamenti pertinenti	1-3 4-5 6-7 8-12	—
INDICATORI	DESCRITTORI GENERALI DI PRIMA PROVA		PUNTI
Capacità di ideare e organizzare un testo	a) Scelta e organizzazione degli argomenti scarsamente pertinenti alla traccia b) Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea c) Organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo d) Ideazione e organizzazione del testo efficaci, adeguata/efficace articolazione degli argomenti	1-5 6-9 10-11 12-16	—
Coesione e coerenza testuale	a) Piano espositivo non coerente, per nulla/ poco coeso, nessi logici inadeguati b) Piano espositivo coerente / non del tutto coerente, imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi testuali, a volte /spesso generico c) Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi d) Piano espositivo abbastanza/ben articolato, utilizzo appropriato/vario e diversificato dei connettivi	1-5 6-9 10-11 12-16	—
Correttezza grammaticale; uso adeguato ed efficace della punteggiatura; ricchezza e padronanza testuale	a) Gravi e diffuse errori formali, inadeguatezza del repertorio lessicale, periodi frammentari o involuti b) Presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici, lessico non sempre adeguato c) Forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico, repertorio lessicale semplice, punteggiatura non sempre adeguata d) Esposizione corretta, scelte stilistiche adeguate. Buona proprietà di linguaggio e utilizzo efficace / grande padronanza della punteggiatura.	1-3 4-6 7-8 9-12	—
Ampiezza delle conoscenze e dei Riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici	1) Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati, insufficiente/scarsa Padronanza dell'argomento, superficialità delle informazioni; giudizi critici non presenti /irrilevanti 2) Conoscenze e riferimenti culturali modesti, discontinua padronanza dell'argomento, giudizi critici poco coerenti/ limitati e confusi 3) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, adeguata formulazione di giudizi critici 4) Conoscenze complete/approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi, efficace formulazione di giudizi critici, piena conoscenza dell'argomento	1-5 6-9 10-11 12-16	—

GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA: TIPOLOGIA B

INDICATORI	DESCRITTORI SPECIFICI DI TIPOLOGIA B		PUNTI
Capacità di individuare tesi e argomentazioni	a) Mancato/errato/inadeguato riconoscimento di tesi e argomentazioni	1-4	—
	b) Individuazione limitata/ parziale/sostanziale di tesi e poche argomentazioni/argomentazioni a sostegno	5-9	
	c) Adeguata/ discreta individuazione degli elementi fondamentali del testo argomentativo	10-11	
	d) Individuazione di tesi quasi completa/completa, argomentazioni buone e corrette, precise e approfondite, esaurienti	12-16	
Organizzazione del ragionamento e uso dei connettivi	a) Articolazione del ragionamento non efficace, utilizzo errato dei connettivi	1-2	—
	b) Articolazione del ragionamento non sempre efficace, alcuni/ diversi connettivi inadeguati	3-5	
	c) Ragionamento articolato con utilizzo adeguato dei connettivi	6-7	
	d) Argomentazione efficace/coerente, organizzazione organica / incisiva del ragionamento, utilizzo di connettivi diversificati e appropriati	8-12	
Utilizzo di riferimenti culturali congruenti a sostegno della tesi	a) Riferimenti culturali nulli/errati e non congruenti per sostenere la tesi	1-3	—
	b) Riferimenti culturali a sostegno della tesi parzialmente congruenti e pocosppecifici	4-5	
	c) Riferimenti culturali adeguati e congruenti a sostegno della tesi	6-7	
	d) Ricchezza di riferimenti culturali, spunti, anche personali, critici a sostegno della tesi significativi/ originali/efficaci	8-12	
INDICATORI	DESCRITTORI GENERALI DI PRIMA PROVA		PUNTI
Capacità di ideare e organizzare un testo	a) Scelta degli argomenti scarsamente pertinente alla traccia	1-5	—
	b) Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea	6-9	
	c) Organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo	10-11	
	d) Ideazione e organizzazione del testo efficaci, adeguata/ efficace articolazione degli argomenti	12-16	
Coesione e coerenza testuale	a) Piano espositivo non coerente, per nulla/poco coeso, nessi logici inadeguati	1-5	—
	b) Piano espositivo coerente /non del tutto coerente, imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi logici, a volte/ spesso generico	6-9	
	c) Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi	10-11	
	d) Piano espositivo abbastanza/ben articolato, utilizzo appropriato/impeccabile/vario e diversificato dei connettivi testuali	12-16	
Correttezza grammaticale; uso adeguato ed efficace della punteggiatura; ricchezza e padronanza testuale	a) Gravi/gravi e diffuse errori formali, inadeguatezza del repertorio lessicale, periodi frammentari/ involuti	1-3	—
	b) Presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici, lessico non sempre adeguato	4-6	
	c) Forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico, repertorio lessicale semplice, punteggiatura non sempre adeguata	7-8	
	d) Esposizione corretta, scelte stilistiche adeguate. Buona proprietà di linguaggio e utilizzo efficace/grande padronanza della punteggiatura.	9-12	
Ampiezza delle conoscenze e dei Riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici	a) Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati, superficialità delle informazioni; giudizi critici non presenti/ irrilevanti, scarsa/insufficiente padronanza dell'argomento	1-5	—
	b) Conoscenze e riferimenti culturali modesti, discontinua padronanza dell'argomento, giudizi critici poco coerenti/ limitati / confusi	6-9	
	c) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, adeguata formulazione di giudizi critici	10-11	
	d) Conoscenze complete/approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi, efficace formulazione di giudizi critici, piena conoscenza dell'argomento	12-16	

GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA: TIPOLOGIA C

INDICATORI	DESCRITTORI SPECIFICI DI TIPOLOGIA C		PUNTI
Pertinenza rispetto alla traccia, coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	a) Elaborato poco/non pertinente alla traccia, titolo inadeguato, consegnedisattese	1-4	—
	b) Elaborato parzialmente/genericamente pertinente alla traccia, titolo inadeguato/non proprio adeguato, paragrafazione non del tutto coerente	5-8	
	c) Elaborato adeguato alle consegne della traccia con titolo pertinente		
	d) Pertinente/ pertinente ed efficace sviluppo della traccia, con eventuale titolo e paragrafazione coerenti/coerenti ed efficaci	9-10 11-16	
Capacità espositive	a) Esposizione confusa, inadeguatezza dei nessi logici	1-2	—
	b) Esposizione non sempre chiara, lineare e organica, nessi logici talvolta inadeguati	3-5	
	c) Esposizione complessivamente chiara e lineare		
	d) Esposizione chiara ed efficace, lineare ed organica, ottimo uso di linguaggi e registri specifici	6-7 8-12	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	a) Conoscenze e riferimenti culturali prevalentemente errati e non pertinenti	1-2	—
	b) Conoscenze e riferimenti culturali parzialmente corretti ma non del tutto pertinenti	3-5	
	c) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali ma corretti		
	d) Buona/ottima padronanza dell'argomento, ricchezza di riferimenti culturali frutto di conoscenze personali e riflessioni, collegamenti interdisciplinari	6-7 8-12	
INDICATORI	DESCRITTORI GENERALI DI PRIMA PROVA		PUNTI
Capacità di ideare e organizzare un testo	a) Scelta degli argomenti scarsamente pertinente alla traccia	1-5	—
	b) Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea	6-9	
	c) Organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo	10-11	
	d) Ideazione e organizzazione del testo efficaci, adeguata/ efficace articolazione degli argomenti	12-16	
Coesione e coerenza testuale	a) Piano espositivo non coerente, per nulla o poco coeso, nessi logici inadeguati	1-5	—
	b) Piano espositivo coerente / non del tutto coerente, imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi logici, a volte/ spesso generico	6-9	
	c) Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi		
	d) Piano espositivo abbastanza/ben articolato, utilizzo impeccabile/appropriato/vario e diversificato dei connettivi testuali	10-11 12-16	
Correttezza grammaticale; uso adeguato ed efficace della punteggiatura; ricchezza e padronanza testuale	a) Gravi e diffuse errori formali, inadeguatezza del repertorio lessicale	1-3	—
	b) Presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici, lessico non sempre adeguato	4-6	
	c) Forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico, repertorio lessicale semplice, punteggiatura non sempre adeguata	7-8	
	d) Esposizione corretta, scelte stilistiche adeguate. Buona proprietà di linguaggio e utilizzo efficace / grande padronanza della punteggiatura.	9-12	
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici	a) Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati, superficialità delle informazioni; giudizi critici non presenti/ irrilevanti, insufficiente/scarsa padronanza dell'argomento	1-5	—
	b) Conoscenze e riferimenti culturali modesti, discontinua padronanza dell'argomento/ giudizi critici poco coerenti/ limitati/ confusi	6-9	
	c) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, adeguata formulazione di giudizi critici		
	d) Conoscenze complete/approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi, efficace formulazione di giudizi critici, piena conoscenza dell'argomento	10-11 12-16	

TABELLA DI CONVERSIONE GRIGLIE DI CORREZIONE ITALIANO TRIENNIO

Punteggio grezzo	7-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100
PUNTEGGIO ATTRIBUITO	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

GRIGLIA di VALUTAZIONE della II PROVA

Teoria, Analisi e Composizione

TIPOLOGIA B1: Composizione di un brano mediante un basso dato con modulazioni ai toni vicini.

TIPOLOGIA B2: Composizione di un brano mediante la realizzazione dell'accompagnamento o dell'armonizzazione di una melodia data.

	Indicatore (D.M. n. 769 del26/11/2018)	Descrittori	Livelli	Punti attribuiti	Punteggio (max. 20)
Teorico - concettuale	Conoscenza delle grammatiche, delle sintassi e dei sistemi di notazione musicali.	Il candidato conosce il sistema musicale del/i brano/i analizzato/i relativamente alla morfologia delle strutture di riferimento, alle principali relazioni sintattiche e ai sistemi di notazione.	<i>in modo ampio e completo</i>	2.0	max. 4
			<i>in modo adeguato e corretto</i>	1.5	
			<i>in modo essenziale</i>	1.25	
			<i>in minima parte</i>	0.5	
	Applicazione corretta degli elementi di teoria musicale nella lettura, nella scrittura, nell'ascolto e nell'esecuzione.	Il candidato conosce e applica i presupposti teorici sottesi ai brani oggetto della prova giustificando nell'analisi le proprie osservazioni.	<i>in modo ampio e completo</i>	2.0	
			<i>in modo adeguato e corretto</i>	1.5	
			<i>in modo essenziale</i>	1.25	
			<i>in minima parte</i>	0.5	
Analitico - descrittivo	Capacità di analisi formale-strutturale, stilistica e sintattico-grammaticale all'ascolto e in partitura.	Il candidato analizza gli elementi fraseologico-formali, i profili stilistici, le principali strutture armoniche e i relativi nessi sintattici del/i brano/i assegnato/i.	<i>in modo ampio e completo</i>	4.0	max. 8
			<i>in modo adeguato e corretto</i>	3.0	
			<i>in modo essenziale</i>	2.5	
			<i>in minima parte</i>	1.0	
	Capacità di contestualizzazione storico-stilistica di opere e autori (conoscenza delle relazioni tra elementi di un costruito musicale e relativi contesti storico-stilistici).	Il candidato inquadra gli elementi stilistici individuati nel più ampio contesto di appartenenza del brano, con opportuni riferimenti storico-culturali.	<i>in modo ampio e completo</i>	2.0	
			<i>in modo adeguato e corretto</i>	1.5	
			<i>in modo essenziale</i>	1.0	
			<i>in minima parte</i>	0.5	
	Autonomia di giudizio, di elaborazione e d'inquadramento culturale del proprio operato.	Il candidato produce e argomenta personali riflessioni critiche in ordine alle proprie scelte.	<i>in modo ampio e completo</i>	2.0	
			<i>in modo adeguato e corretto</i>	1.5	
			<i>in modo essenziale</i>	1.0	
			<i>in minima parte</i>	0.5	
Performativo - strumentale	Competenza tecnico-esecutiva strumentale/vocale.	Il candidato esegue brani appartenenti a epoche, generi, stili e tradizioni diverse, di difficoltà coerente con il percorso di studi svolto.	<i>in modo preciso e sicuro</i>	4.0	max. 8
			<i>in modo adeguato e corretto</i>	3.0	
			<i>in modo essenziale</i>	2.5	
			<i>in modo incerto</i>	1.0	
	Capacità espressive ed'interpretazione.	Il candidato interpreta il repertorio con coerenza stilistica, originalità ed espressività, utilizzando dinamica, agogica e fraseggi mantenendo un adeguato controllo psicofisico.	<i>in modo preciso e sicuro</i>	3.0	
			<i>in modo adeguato e corretto</i>	2.5	
			<i>in modo essenziale</i>	2.0	
			<i>in modo incerto</i>	1.0	
	Conoscenza specifica letteratura strumentale, solistica e d'insieme.	Il candidato dimostra di possedere le conoscenze della specifica letteratura strumentale, solistica e d'insieme, esplicitando le caratteristiche formali, stilistiche e tecnico-esecutive dei brani eseguiti.	<i>in modo adeguato e corretto</i>	1.0	
			<i>in modo essenziale</i>	0.5	
TOTALE				p.	/p. 20

	Indicatore (D.M. n. 769 del26/11/2018)	Descrittori	Livelli	Punti attribuiti	Punteggio (max. 20)
Teorico - concettuale	Conoscenza delle grammatiche, delle sintassi e dei sistemi di notazione musicali.	Il candidato conosce il sistema musicale del/i brano/i analizzato/i relativamente alla morfologia delle strutture di riferimento, alle principali relazioni sintattiche e ai sistemi di notazione.	<i>in modo ampio e completo</i>	2.0	max. 4
			<i>in modo adeguato e corretto</i>	1.5	
			<i>in modo essenziale</i>	1.25	
			<i>in minima parte</i>	0.5	
	Applicazione corretta degli elementi di teoria musicale nella lettura, nella scrittura, nell'ascolto e nell'esecuzione.	Il candidato conosce e applica i presupposti teorici sottesi ai brani oggetto della prova giustificando nell'analisi le proprie osservazioni.	<i>in modo ampio e completo</i>	2.0	
			<i>in modo adeguato e corretto</i>	1.5	
			<i>in modo essenziale</i>	1.25	
			<i>in minima parte</i>	0.5	
Analitico - descrittivo	Capacità di contestualizzazione storico-stilistica di opere e autori (conoscenza delle relazioni tra elementi di un costrutto musicale e relativi contesti storico-stilistici).	Il candidato inquadra gli elementi stilistici individuati nel più ampio contesto di appartenenza del brano, con opportuni riferimenti storico-culturali.	<i>in modo ampio e completo</i>	2.0	max. 8
			<i>in modo adeguato e corretto</i>	1.5	
			<i>in modo essenziale</i>	1.0	
			<i>in minima parte</i>	0.5	
	Autonomia di giudizio, di elaborazione e d'inquadramento culturale del proprio operato.	Il candidato produce e argomenta personali riflessioni critiche in ordine alle proprie scelte.	<i>in modo ampio e completo</i>	2.0	
			<i>in modo adeguato e corretto</i>	1.5	
			<i>in modo essenziale</i>	1.0	
			<i>in minima parte</i>	0.5	
Poietico - compositivo	Capacità di cogliere e utilizzare in modo appropriato: a. elementi sintattico-grammaticali b. fraseologia musicale c. accordi e funzioni armoniche. Capacità di elaborare autonome soluzioni espressive.	Il candidato coglie la struttura generale della traccia assegnata elaborando soluzioni compositive appropriate in ordine a: morfologia degli accordi, concatenazioni armoniche, condotta delle parti fraseologia.	<i>in modo ampio e completo</i>	4.0	
			<i>in modo adeguato e corretto</i>	3.0	
			<i>in modo essenziale</i>	2.5	
			<i>in minima parte</i>	1.0	
Performativo - strumentale	Competenza tecnico-esecutiva strumentale/vocale.	Il candidato esegue brani appartenenti a epoche, generi, stili e tradizioni diverse, di difficoltà coerente con il percorso di studi svolto.	<i>in modo preciso e sicuro</i>	4.0	max. 8
			<i>in modo adeguato e corretto</i>	3.0	
			<i>in modo essenziale</i>	2.5	
			<i>in modo incerto</i>	1.0	
	Capacità espressive ed'interpretazione.	Il candidato interpreta il repertorio con coerenza stilistica, originalità ed espressività, utilizzando dinamica, agogica e fraseggio mantenendo un adeguato controllo psicofisico.	<i>in modo preciso e sicuro</i>	3.0	
			<i>in modo adeguato e corretto</i>	2.5	
			<i>in modo essenziale</i>	2.0	
			<i>in modo incerto</i>	1.0	
	Conoscenza specifica letteratura strumentale, solistica e d'insieme.	Il candidato dimostra di possedere le conoscenze della specifica letteratura strumentale, solistica e d'insieme, esplicitando le caratteristiche formali, stilistiche e tecnico-esecutive dei brani eseguiti.	<i>in modo adeguato e corretto</i>	1.0	
			<i>in modo essenziale</i>	0.5	
TOTALE				p.	/p. 20

8.4 Svolgimento della prova pratica strumentale

Gli alunni di pianoforte, arpa, percussioni, clarinetto nella prova pratica di strumento, potranno utilizzare gli strumenti messi a disposizione della scuola.

NOTA: nella prova pratica di strumento, alcuni alunni eseguiranno brani che non prevedono accompagnamento pianistico, altri necessiteranno del supporto del prof. Flavio Notabella.

Il presente documento è condiviso e sottoscritto in tutte le sue parti dai docenti componenti il Consiglio di Classe

Disciplina	Docente	Firma
Lingua e letteratura italiana	Oliva Rossella	
Matematica	De Santis Mariateresa	
Inglese	Di Lella Lucia	
Storia, Filosofia	Di Foggia Nicola	
Tecnologie musicali	Formisano Mario	
Teoria, Analisi e Composizione	Tessitore Maurizio	
Storia dell'Arte	Verolla Annateresa	
Storia della Musica	Corso Francesco	
Scienze motorie e sportive	Di Clemente Maria Grazia	
Religione cattolica	Ponticelli Massimo	
Fisica	Sannino Pasquale	
Sostegno	Cesario Alessia	
Sostegno	Pirozzi Carlo	
Sostegno	Rossi Virginia	
Clarinetto	Baldini Giuseppe	
Chitarra	Barberis Gianluca	
Lab. Musica di insieme	Borzillo Angelo	
Arpa	Cardone Francesca	
Violino	Carrillo Cristina	

Percussioni	De Leo Antonio	
Lab.Musica di insieme, Canto	Del Monaco Daniela	
Flauto	Ferraro Antonio	
Sassofono	Mattiello Francesco	
Pianoforte	Notabella Flavio	
Lab.Musica di insieme	Pietrarca Valeria	
Canto	Ricciardi Luigi	
Fagotto	Salviati Maria Carmina	
Chitarra	Mastroianni Domenico	
Pianoforte	Vitale Maria	
Musica da Camera	Vuono Giorgio	

Il Dirigente Scolastico
Prof. Luigi Izzo

Aversa, 11 maggio 2023